



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni e integrazioni, recante “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113, con il quale, in applicazione dell’articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, sono state individuate le priorità, le forme e le intensità massime di aiuto concedibili nell’ambito del Fondo per la crescita sostenibile;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 3 novembre 2014, registrato alla Corte dei conti il 14 gennaio 2015, reg.ne prev. n. 78, con il quale è stata approvata la convenzione stipulata in data 29 ottobre 2014 tra il Ministero dello sviluppo economico e Banca del Mezzogiorno-Mediocredito Centrale S.p.a., in qualità di mandataria del raggruppamento temporaneo di operatori economici, costituitosi con atto del 23 ottobre 2014, per l’affidamento del servizio di assistenza e supporto al Ministero dello sviluppo economico per l’espletamento degli adempimenti tecnico-amministrativi e istruttori connessi alla concessione, all’erogazione, ai controlli e al monitoraggio delle agevolazioni concesse in favore di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione;

Visto il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all’intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a “Fabbrica intelligente”, “Agrifood” e “Scienze della vita”;

Visto, in particolare, l’articolo 7 del predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, che rende complessivamente disponibili per la concessione delle agevolazioni di cui al medesimo decreto risorse pari a euro 562.718.000,00, di cui: euro 225.087.200,00 per il settore applicativo “Fabbrica intelligente”; euro 225.087.200,00 per il settore applicativo “Agrifood” ed euro 112.543.600,00 per il settore applicativo “Scienze della vita”;

Visto, altresì, l’allegato n. 3 al predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, che riporta il dettaglio delle risorse di cui al suddetto articolo 7, suddivise per settore applicativo e tipologia di procedura, prevedendo, per la procedura a sportello di cui al Capo III dello stesso decreto 5 marzo 2018, le seguenti risorse:



- regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia): euro 63.519.800,00 per il settore applicativo “Fabbrica intelligente” ed euro 63.519.800,00 per il settore applicativo “Agrifood”;
- regioni in transizione (Abruzzo, Molise e Sardegna): euro 20.000.000,00 per il settore applicativo “Fabbrica intelligente” ed euro 20.000.000,00 per il settore applicativo “Agrifood”;

Visto il decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 20 novembre 2018, di cui al comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 29 novembre 2018, n. 278, che stabilisce, tra l’altro, le modalità e i termini per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell’ambito della procedura a sportello di cui al Capo III del decreto ministeriale 5 marzo 2018;

Visto, in particolare, l’articolo 7, comma 2, del predetto decreto direttoriale 20 novembre 2018, che prevede che le proposte progettuali a valere sulle agevolazioni previste dalla procedura a sportello di cui al Capo III del decreto ministeriale 5 marzo 2018 possono essere presentate, dalle ore 10.00 alle ore 19.00 di tutti i giorni lavorativi, a partire dal 22 gennaio 2019;

Visto, altresì, l’articolo 8 del medesimo decreto direttoriale 20 novembre 2018, che stabilisce:

- al comma 1, che, ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, le imprese hanno diritto alle agevolazioni esclusivamente nei limiti delle risorse finanziarie rispettivamente disponibili per le Regioni meno sviluppate e per le Regioni in transizione, di cui all’articolo 2, commi 2 e 3, del medesimo decreto direttoriale;
- al comma 2, che il Ministero dello sviluppo economico comunica tempestivamente, con provvedimento del Direttore generale per gli incentivi alle imprese da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel proprio sito internet, l’avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, che, con il medesimo provvedimento, è disposta la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande e che le domande presentate nelle more della chiusura dello sportello che non trovano copertura finanziaria si considerano decadute;
- al comma 3, che le domande di agevolazione accedono alla fase istruttoria sulla base dell’ordine cronologico giornaliero di presentazione e che le domande presentate nello stesso giorno sono considerate come pervenute nello stesso istante, indipendentemente dall’ora e dal minuto di presentazione;
- al comma 4, che, nel caso in cui le risorse finanziarie residue disponibili, a seconda dei casi, per le Regioni meno sviluppate e le Regioni in transizione, non consentano l’accoglimento integrale delle domande presentate nello stesso giorno, le domande stesse sono ammesse all’istruttoria in base alla posizione assunta nell’ambito di una specifica graduatoria di merito, formata dal Ministero dello sviluppo economico in ordine decrescente in relazione al punteggio relativo all’elemento di valutazione “solidità economico-finanziaria” di cui all’articolo 10, comma 1, lettera a), numero 3, dello stesso decreto direttoriale, secondo le modalità indicate nel medesimo articolo 10, utilizzando i dati così come esposti dai soggetti proponenti nella dichiarazione sostitutiva d’atto notorio di cui all’allegato n. 4 del medesimo decreto direttoriale, fatta salva l’eventuale successiva revisione a seguito delle verifiche relative all’attività istruttoria;

Considerato che, come comunicato dal Soggetto gestore, alle ore 19.00 della giornata del 22 gennaio 2019 risultano presentate domande di agevolazione alle quali corrisponde un fabbisogno complessivo superiore alle risorse disponibili richiamate in precedenza per:



- il settore applicativo “Agrifood” nei territori delle regioni meno sviluppate e delle regioni in transizione;
- il settore applicativo “Fabbrica intelligente” nei territori delle regioni meno sviluppate e delle regioni in transizione;

Considerato che, ai sensi del citato articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e dell’articolo 8, comma 2, del più volte citato decreto direttoriale 20 novembre 2018, si rende necessario comunicare l’avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per le domande di agevolazione afferenti ai predetti settori applicativi e territori e, conseguentemente, procedere alla chiusura dello sportello per la presentazione delle medesime domande;

DECRETA:

Art. 1.

(Esaurimento delle risorse finanziarie disponibili e chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione)

1. Per le motivazioni richiamate in premessa, si comunica l’avvenuto esaurimento delle risorse finanziarie disponibili destinate alla realizzazione dei progetti di ricerca e sviluppo di cui al Capo III del decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018 di cui in premessa, inerenti a:

- a) settore applicativo “Agrifood” nei territori delle regioni meno sviluppate e delle regioni in transizione;
- b) settore applicativo “Fabbrica intelligente” nei territori delle regioni meno sviluppate e delle regioni in transizione.

2. A seguito di quanto comunicato al comma 1, è disposta, con effetto dal 23 gennaio 2019, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di agevolazione inerenti ai settori applicativi ed ai territori di cui allo stesso comma 1.

3. Ai sensi dell’articolo 8, commi 3 e 4, del decreto direttoriale 20 novembre 2018 richiamato nelle premesse, le domande presentate tra le ore 10.00 e le ore 19.00 del 22 gennaio 2019 sono considerate come pervenute nello stesso istante, indipendentemente dall’ora e dal minuto di presentazione, e sono ammesse all’istruttoria in base alla posizione assunta nell’ambito di una specifica graduatoria di merito fino a esaurimento delle disponibilità finanziarie. La graduatoria è formata dal Ministero dello sviluppo economico in ordine decrescente in relazione al punteggio relativo all’elemento di valutazione “solidità economico-finanziaria” di cui all’articolo 10, comma 1, lettera a), numero 3, del medesimo decreto direttoriale 20 novembre 2018. In caso di parità di punteggio tra più progetti, prevale il progetto con il minor costo presentato. Le domande sono ammesse solo se integralmente coperte dalle suddette disponibilità.

4. L’istruttoria delle domande al momento non ammesse a tale fase avverrà qualora per le domande già ammesse dovessero risultare disponibili risorse finanziarie in esito alle relative valutazioni istruttorie da parte del Soggetto gestore. Analogamente si procederà qualora le attuali risorse finanziarie disponibili richiamate nelle premesse dovessero essere integrate.

5. Il presente decreto è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell’articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123, nonché nei siti istituzionali



del Ministero dello sviluppo economico (www.mise.gov.it) e del Soggetto gestore (<https://fondocrescitasostenibile.mcc.it>).

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Sappino

Documento sottoscritto in data 22 gennaio 2019 con firma digitale ai sensi del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e successive modifiche